



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization
Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale
"Luigi Pirandello"
Mazara del Vallo (TP)
Member of UNESCO Associated School

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "LUIGI PIRANDELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

VIA SALEMI, 179 – 91026 MAZARA DEL VALLO (TP)

Tel./Fax 0923 942815 – 0923 941926 – mail: tpic822006@istruzione.it - C.M. TPIC822006

mail posta certificata: tpic822006@pec.istruzione.it

WEB: www.pirandellomazara.gov.it - C.F. 82006250813

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento



Triennio 2016 - 2019

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Che cosa si valuta.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo:

- ✓ la verifica degli apprendimenti disciplinari, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali 2102;
- ✓ la valutazione del comportamento
- ✓ la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99

Le fasi della valutazione

Si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- ✓ la valutazione iniziale o diagnostica è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento.

I risultati delle prove di ingresso vengono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziali e non ai fini della valutazione

- ✓ la valutazione intermedia o formativa accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni;
- ✓ la valutazione finale o sommativa rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo (quadrimestrale o annuale).

Modalità di accertamento degli apprendimenti scolastici

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante

- a) verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica, e sommative, a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici o di altro tipo. Esse, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia soggettivo (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni...);
- b) verifiche scritte: gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità o di svantaggio e in tutti i casi previsti dal team docente, **dopo aver acquisito il parere favorevole delle famiglie**, quando siano previste programmazioni differenziate;
- c) verifiche orali: sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali.

È previsto un congruo numero di prove, sia scritte che orali a seconda della disciplina interessata (di norma tre per ciascun quadrimestre).

Gli alunni registreranno gli esiti delle verifiche scritte e orali negli appositi spazi sul libretto personale (nella secondaria), e in tutti i documenti utilizzati (quaderni, libri, ecc.) nella primaria, facendoli firmare ai genitori per presa visione.

- d) Le osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: le osservazioni sistematiche permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni. Importante, rispetto alla situazione di partenza, sarà la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e interesse.
- e) Valutazione del comportamento: La valutazione relativa al comportamento tiene conto delle osservazioni sistematiche riferite ai quattro indicatori prescelti dal Collegio dei Docenti: Frequenza, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle disposizioni organizzative, interazione sociale. Le rilevazioni dei singoli docenti verranno confrontate con quelle dei colleghi, per concorrere alla stesura di un voto unitario, in base ai criteri stabiliti (personale) oltre che nei colloqui individuali.

SINTESI DELLE DISPOSIZIONI SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI (Legge 169/2008 e D.P.R.22/6/2009 n° 122)

La Valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni Scolastiche.

Ogni alunno ha diritto ad una Valutazione trasparente e tempestiva. La Valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.O.F. Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

La valutazione

La Valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. Il consiglio è chiamato a votare per l'ammissione alla classe successiva anche qualora sia presente una sola votazione inferiore ai 6/10.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessario che la frequenza delle lezioni corrisponda ad almeno tre quarti dell'orario scolastico, fatte salve motivate deroghe

La Valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare di particolare gravità.

DISPOSIZIONI COMUNI

La Valutazione, nelle singole discipline, è espressa in voti numerici e in lettere. Nel documento di valutazione, i voti attribuiti sono riportati in numeri interi **e anche in lettere**.

La Valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica resta disciplinata dall'art. 309 del T.U. n° 297/1994 ed è espressa senza attribuzione del voto numerico ma con un giudizio.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'art. 314 del T.U. 297/1994. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

La Valutazione del comportamento degli alunni è espressa: nella scuola secondaria di I grado con voto numerico (riportato anche in lettere) e con la "nota specifica", nel caso di insufficienza.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado, accompagnate anche da valutazione in decimi.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La Valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ed è espressa con voto in decimi. In base alla Legge 104 del 5/2/1992 "Nella valutazione degli alunni con handicap è indicato, sulla base del Piano Educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La legge n.170 dell' 8/10/2010 stabilisce che gli alunni con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi misure dispensative e strumenti compensativi con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- a) Criteri generali per la valutazione;
- b) Criteri per la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- c) Criteri per la valutazione delle discipline;
- d) Criteri per la valutazione del comportamento;
- e) Criteri per la valutazione degli obiettivi formativi;
- f) Modalità di valutazione dell'I. R.C.;
- g) Comunicazione alle famiglie.

a) Criteri generali per la valutazione

La valutazione dello studente da parte dei docenti dell'equipe pedagogica e del Consiglio di Classe è un momento delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali. L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi che rendano omogeneo e confrontabile il voto espresso dalle singole équipe pedagogiche e dai consigli di classe. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi.

I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno). Quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona.

Criteri per la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S)

Valgono i criteri generali sopra esposti. In particolare, alla luce delle valutazioni delle competenze e conoscenze di ingresso, che hanno portato all'individuazione di un piano di studio individualizzato o ad un adattamento degli obiettivi di apprendimento, l'équipe pedagogica e il consiglio di classe procederà a valutare rispetto agli obiettivi e alle discipline previste per l'alunno stesso.

La valutazione, quindi, potrà essere svincolata dagli standard di riferimento del gruppo di pari età e scolarità. In ogni caso, dovrà essere collegata alla programmazione prevista per l'alunno.

Criteri per la valutazione delle discipline

La valutazione delle discipline, che utilizzerà i voti dal 4 al 10 terrà conto degli indicatori di seguito riportati in tabella:
TABELLA INDICATORI e descrittori PER LE DISCIPLINE

TABELLA Criteri per la valutazione degli apprendimenti disciplinari

CRITERI DI VALUTAZIONE ITALIANO: BIENNIO

10	<p>Livello avanzato (eccellente)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo corretto ed espressivo; • Comprendere in modo approfondito, completo gli elementi e le caratteristiche dei testi; • Produrre testi ricchi, organici, secondo modelli appresi, ed esposti in maniera personale, corretta e appropriata; • Dimostrare conoscenze sicure e approfondite e valide capacità logiche e critiche. • Identificare, descrivere e usare in modo appropriato gli elementi morfologici e sintattici della frase e del periodo.
9	<p>Livello avanzato (ottimo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo corretto ed espressivo; • Comprendere in modo completo gli elementi e le caratteristiche dei testi; • Produrre testi, organici, secondo modelli appresi, ed esposti in maniera personale, corretta e appropriata; • Dimostrare conoscenze sicure e approfondite e valide capacità logiche e critiche. • Identificare, descrivere e usare in modo appropriato gli elementi morfologici e sintattici della frase e del periodo.
8	<p>Livello intermedio (distinto)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo corretto e scorrevole; • Comprendere in modo autonomo e corretto gli elementi e le caratteristiche dei testi; • Produrre testi di varia tipologia, aderenti alla situazione comunicativa, organici, chiari e corretti; • Conoscere con una certa sicurezza i contenuti e operare dei collegamenti; • Usare correttamente gli elementi morfologici e sintattici della proposizione e del periodo.
7	<p>Livello intermedio (buono)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo corretto; • Comprendere in modo autonomo e corretto gli elementi e le caratteristiche dei testi; • Produrre testi di varia tipologia, aderenti alla situazione comunicativa, organici, chiari e corretti; • Conoscere con una certa sicurezza i contenuti e operare dei collegamenti; • Usare correttamente gli elementi morfologici e sintattici della proposizione e del periodo.
6	<p>Livello base (sufficiente)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo quasi corretto ma poco espressivo; • Comprendere globalmente gli elementi fondamentali dei testi; • Produrre testi sufficientemente corretti e aderenti alla situazione comunicativa, utilizzando un linguaggio semplice; • Conoscere i contenuti nelle linee essenziali e organizzarli in modo semplice; • Identificare gli elementi essenziali della proposizione e del periodo.
4/5	<p>Livello non raggiunto (insufficiente)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo stentato • Guidato comprende gli elementi essenziali dei testi • Produce testi ortograficamente scorretti e poco aderenti alla traccia • Non identifica gli elementi essenziali della proposizione

CRITERI DI VALUTAZIONE ITALIANO: CLASSI TERZE

10	<p>Livello avanzato (eccellente)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo corretto ed espressivo; • Comprendere in modo approfondito, completo gli elementi e le caratteristiche dei testi; • Produrre testi ricchi, organici, secondo modelli appresi, ed esposti in maniera personale, corretta e appropriata; • Dimostrare conoscenze sicure e approfondite e valide capacità logiche e critiche. • Identificare, descrivere e usare in modo appropriato gli elementi morfologici e sintattici della frase e del periodo.
9	<p>Livello avanzato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo corretto ed espressivo; • Comprendere in modo completo gli elementi e le caratteristiche dei testi; • Produrre testi, organici, secondo modelli appresi, ed esposti in maniera personale, corretta e appropriata; • Dimostrare conoscenze sicure e approfondite e valide capacità logiche e critiche. • Identificare, descrivere e usare in modo appropriato gli elementi morfologici e sintattici della frase e del periodo
8	<p>Livello intermedio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo corretto e scorrevole; • Comprendere in modo autonomo e corretto gli elementi e le caratteristiche dei testi; • Produrre testi di varia tipologia, aderenti alla situazione comunicativa, organici, chiari e corretti; • Conoscere con una certa sicurezza i contenuti e operare dei collegamenti; • Usare correttamente gli elementi morfologici e sintattici della proposizione e del periodo.
7	<p>Livello intermedio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo corretto; • Comprendere in modo autonomo e corretto gli elementi e le caratteristiche dei testi; • Produrre testi di varia tipologia, aderenti alla situazione comunicativa, organici, chiari e corretti; • Conoscere con una certa sicurezza i contenuti e operare dei collegamenti; • Usare correttamente gli elementi morfologici e sintattici della proposizione e del periodo.
6	<p>Livello base</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo quasi corretto ma poco espressivo; • Comprendere globalmente gli elementi fondamentali dei testi; • Produrre testi sufficientemente corretti e aderenti alla situazione comunicativa, utilizzando un linguaggio semplice; • Conoscere i contenuti nelle linee essenziali e organizzarli in modo semplice; • Identificare gli elementi essenziali della proposizione e del periodo.
4/5	<p>Livello non raggiunto (insufficiente)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo stentato • Guidato comprende gli elementi essenziali dei testi • Produce testi ortograficamente scorretti e poco aderenti alla traccia • Non identifica gli elementi essenziali della proposizione

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Obiettivi minimi di apprendimento:</p> <p><u>Ascolto e parlato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere globalmente il significato di un messaggio; • Individuare gli elementi della comunicazione; • Riferire in modo semplice. • Produrre messaggi semplici ma sostanzialmente corretti e aderenti alla situazione comunicativa: <p><u>Lettura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo quasi corretto; • Decodificare un testo nella sua globalità • Analizzare gli aspetti essenziali di un testo. <p><u>Scrittura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi globalmente corretti e aderenti alla traccia; • Utilizzare un linguaggio semplice, ma corretto. <p><u>Elementi di grammatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare, descrivere e usare gli elementi essenziali della proposizione e del periodo. <p><u>Acquisizione ed espansione del lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un bagaglio lessicale essenziale 	<p>Per la valutazione degli obiettivi minimi si fa riferimento ai criteri di valutazione del livello base .(SEI)</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA: BIENNIO

10	<p>Livello avanzato (eccellente)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare in modo autonomo informazioni essenziali da varie fonti. • Conoscere in modo approfondito l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Utilizzare in modo sicuro e autonomo gli strumenti del sapere geografico. • Rappresentare dati in forma grafica corretta. • In una discussione o in una relazione scritta presentare le proprie idee e conoscenze in modo organico.
9	<p>Livello avanzato (ottimo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo approfondito l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Utilizzare in modo sicuro e autonomo gli strumenti del sapere geografico. • Rappresentare dati in forma grafica corretta. • In una discussione o in una relazione scritta presentare le proprie idee e conoscenze in modo organico.
8	<p>Livello intermedio (distinto)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo soddisfacente l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Utilizzare in modo autonomo strumenti del sapere geografico. • Realizzare documenti cartografici e schemi riassuntivi degli argomenti oggetto di studio • In una discussione o in una relazione scritta presentare le proprie conoscenze in modo adeguato/facendo riferimento a carte e grafici.
7	<p>Livello intermedio (buono)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo completo l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Utilizzare gli strumenti del sapere geografico. • Realizzare documenti cartografici e schemi riassuntivi degli argomenti oggetto di studio • In una discussione o in una relazione scritta presentare le proprie conoscenze in modo adeguato/facendo riferimento a carte e grafici.
6	<p>Livello base (sufficiente)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo essenziale l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Utilizzare solo in parte gli strumenti del sapere geografico. • Realizzare in modo semplice (approssimativo), sotto la guida del docente, documenti cartografici e schemi riassuntivi. • In una discussione guidata o in una relazione scritta presentare le proprie conoscenze, in modo schematico , utilizzando cartine, foto e disegni.
4/5	<p>Livello non raggiunto (insufficiente)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo stentato l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Realizzare in modo approssimativo, sotto la guida del docente, cartine geografiche • In una discussione guidata, evidenzia conoscenze molto limitate • Non conosce l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Non sa realizzare neanche in modo approssimativo e sotto la guida del docente, cartine geografiche

CRITERI DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA: CLASSI TERZE

10	<p>Livello avanzato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare in modo autonomo informazioni essenziali da varie fonti. • Conoscere in modo approfondito l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Utilizzare in modo sicuro e autonomo gli strumenti del sapere geografico. • Rappresentare dati in forma grafica corretta. • In una discussione o in una relazione scritta presentare le proprie idee e conoscenze in modo organico.
9	<p>Livello avanzato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo approfondito l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Utilizzare in modo sicuro e autonomo gli strumenti del sapere geografico. • Rappresentare dati in forma grafica corretta. • In una discussione o in una relazione scritta presentare le proprie idee e conoscenze in modo organico.
8	<p>Livello intermedio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo soddisfacente l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Utilizzare in modo autonomo strumenti del sapere geografico. • Realizzare documenti cartografici e schemi riassuntivi degli argomenti oggetto di studio • In una discussione o in una relazione scritta presentare le proprie conoscenze in modo adeguato/facendo riferimento a carte e grafici.
7	<p>Livello intermedio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo completo l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Utilizzare gli strumenti del sapere geografico. • Realizzare documenti cartografici e schemi riassuntivi degli argomenti oggetto di studio • In una discussione o in una relazione scritta presentare le proprie conoscenze in modo adeguato/facendo riferimento a carte e grafici.
6	<p>Livello base</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo essenziale l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Utilizzare solo in parte gli strumenti del sapere geografico. • Realizzare in modo semplice (approssimativo), sotto la guida del docente, documenti cartografici e schemi riassuntivi. • In una discussione guidata o in una relazione scritta presentare le proprie conoscenze, in modo schematico , utilizzando cartine, foto e disegni.
5	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo stentato l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Realizzare in modo approssimativo, sotto la guida del docente, cartine geografiche • In una discussione guidata , evidenzia conoscenze molto limitate
4	<ul style="list-style-type: none"> • NON Conosce l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Non sa realizzare neanche in modo approssimativo e sotto la guida del docente, cartine geografiche

CRITERI DI VALUTAZIONE STORIA: BIENNIO

10	<p>Livello avanzato (eccellente)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare in modo autonomo informazioni essenziali da varie fonti. • Conoscere in modo approfondito l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Utilizzare in modo sicuro e autonomo gli strumenti del sapere geografico. • Rappresentare dati in forma grafica corretta. • In una discussione o in una relazione scritta presentare le proprie idee e conoscenze in modo organico.
9	<p>Livello avanzato (ottimo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo approfondito l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Utilizzare in modo sicuro e autonomo gli strumenti del sapere geografico. • Rappresentare dati in forma grafica corretta. • In una discussione o in una relazione scritta presentare le proprie idee e conoscenze in modo organico.
8	<p>Livello intermedio (distinto)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo soddisfacente l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Utilizzare in modo autonomo strumenti del sapere geografico. • Realizzare documenti cartografici e schemi riassuntivi degli argomenti oggetto di studio • In una discussione o in una relazione scritta presentare le proprie conoscenze in modo adeguato/facendo riferimento a carte e grafici.
7	<p>Livello intermedio (buono)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo completo l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Utilizzare gli strumenti del sapere geografico. • Realizzare documenti cartografici e schemi riassuntivi degli argomenti oggetto di studio • In una discussione o in una relazione scritta presentare le proprie conoscenze in modo adeguato/facendo riferimento a carte e grafici.
6	<p>Livello base (sufficiente)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo essenziale l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Utilizzare solo in parte gli strumenti del sapere geografico. • Realizzare in modo semplice (approssimativo), sotto la guida del docente, documenti cartografici e schemi riassuntivi. • In una discussione guidata o in una relazione scritta presentare le proprie conoscenze, in modo schematico, utilizzando cartine, foto e disegni.
4/5	<p>Livello non raggiunto (insufficiente)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo stentato l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Realizzare in modo approssimativo, sotto la guida del docente, cartine geografiche • In una discussione guidata, evidenzia conoscenze molto limitate • NON Conosce l'aspetto fisico e antropico di fenomeni geografici. • Non sa realizzare neanche in modo approssimativo e sotto la guida del docente, cartine geografiche

CRITERI DI VALUTAZIONE STORIA: CLASSI TERZE

10	<p>Livello avanzato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in maniera completa ed approfondita e riferire con ordine logico gli eventi storici; • Collocare con padronanza nella dimensione spazio-temporale gli eventi storici; • Cogliere consapevolmente i tratti significativi di un periodo storico; • Collegare con nessi di causa-effetto gli eventi storici affrontati; • Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico.
9	<p>Livello avanzato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in maniera completa e riferire con ordine logico gli eventi storici; • Collocare con sicurezza nella dimensione spazio-temporale gli eventi storici; • Cogliere consapevolmente i tratti significativi di un periodo storico; • Collegare con nessi di causa-effetto gli eventi storici affrontati; • Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico.
8	<p>Livello intermedio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in maniera completa e organica e riferire con ordine gli eventi storici; • Collocare correttamente gli eventi nella dimensione spazio-temporale; • Cogliere (autonomamente) i tratti significativi di un periodo storico; • Individuare correlazioni all'interno di un fatto storico; • Comprendere e usare il linguaggio specifico (termini specifici) del linguaggio disciplinare.
7	<p>Livello intermedio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in maniera completa e riferire con ordine gli eventi storici; • Collocare correttamente gli eventi nella dimensione spazio-temporale; • Cogliere (autonomamente) i tratti significativi di un periodo storico; • Individuare correlazioni all'interno di un fatto storico; • Comprendere e usare il linguaggio specifico (termini specifici) del linguaggio disciplinare.
6	<p>Livello base</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riferire i fatti principali; • Guidato, effettuare semplici collegamenti di causa-effetto; • In situazioni semplici collocare nella dimensione spazio-temporale gli eventi storici; • Cogliere, guidato, i tratti significativi di un periodo storico; • Guidato, effettuare semplici collegamenti di causa-effetto; • Comprendere e usare termini semplici del linguaggio storico
5	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riferire in modo parziale i fatti principali • Cogliere, guidato, i tratti significativi di un periodo storico; • Guidato, effettuare semplici collegamenti
4	<ul style="list-style-type: none"> • Non conosce i fatti storici principali • Non sa effettuare semplici collegamenti

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p><u>Obiettivi minimi di apprendimento per gli alunni della quarta fascia</u> <u>Uso delle fonti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di rintracciare le informazioni sul libro di testo: individuare l'argomento trattato e le principali nozioni. • Ricavare informazioni sull'epoca affrontata, attraverso carte storiche, documenti iconografici e filmati. 	<p>Per la valutazione degli obiettivi minimi si fa riferimento ai criteri di valutazione del livello base .(SEI)</p>
<p><u>Organizzazione delle informazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio e nel tempo. • Guidato, leggere e costruire semplici mappe concettuali e schemi per organizzare le conoscenze acquisite 	
<p><u>Strumenti concettuali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di distinguere cause ed effetti grazie alla relazione prima/ dopo. • Acquisire la capacità di ricordare gli avvenimenti principali dell'evento storico affrontato. 	
<p><u>Produzione scritta e orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di narrare in ordine cronologico le principali vicende di un avvenimento storico, utilizzando un linguaggio sufficientemente chiaro e corretto. 	

CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUA INGLESE

10	<p>Livello avanzato (eccellente)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa ascoltare e comprendere in modo completo ed esauriente un messaggio orale e scritto, riconoscendone gli esponenti linguistici. • Sa produrre messaggi orali e scritti adeguati alle situazioni proposte, utilizzando ampio lessico, funzioni e strutture appropriate
9	<p>Livello avanzato (ottimo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa ascoltare e comprendere in modo completo un messaggio orale e scritto, riconoscendone gli esponenti linguistici. • Sa produrre messaggi orali e scritti adeguati alle situazioni proposte, utilizzando lessico, funzioni e strutture appropriati.
8	<p>Livello avanzato (distinto)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa ascoltare e comprendere in modo quasi completo un messaggio orale e scritto, riconoscendone gli esponenti linguistici • Sa produrre messaggi orali e scritti adeguati alle situazioni proposte, utilizzando quasi sempre lessico, funzioni e strutture appropriati.
7	<p>Livello avanzato (buono)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa ascoltare e comprendere messaggi orali e scritti, riconoscendone globalmente gli esponenti linguistici • Sa produrre messaggi orali e scritti quasi sempre adeguati alle situazioni richieste, utilizzando lessico, funzioni e strutture globalmente adeguati.
6	<p>Livello avanzato (sufficiente)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa ascoltare e comprendere semplici messaggi orali e scritti, riconoscendone nelle linee essenziali gli esponenti linguistici • Sa produrre semplici messaggi orali e scritti, utilizzando lessico, funzioni e strutture in modo non sempre adeguato.
4/5	<p>Livello avanzato (insufficiente)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontra parziali difficoltà nel comprendere le linee essenziali di semplici messaggi orali e scritti • Conosce poche funzioni e sa utilizzarle in modo parziale. La pronuncia risulta difficoltosa. • Incontra notevoli difficoltà nel comprendere le linee essenziali di semplici messaggi orali e scritti. • Non conosce le funzioni e non sa utilizzarle. La pronuncia risulta difficoltosa.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCIENZE MATEMATICHE FISICHE CHIMICHE E NATURALI

<p>Livello avanzato (eccellente/ottimo) 9/10</p>	<p>Raggiungimento pieno/pieno e completo degli obiettivi</p>	<p>In modo chiaro e completo/organico e approfondito sa :</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservare fatti e fenomeni, raccogliere e organizzare dati; • interpretare e usare linguaggi specifici (termini, testi e simboli); • applicare tecniche di calcolo, regole, formule, figure e proprietà; • individuare , comprendere un problema e utilizzare idonee strategie risolutive.
<p>Livello intermedio (distinto/buono) 7/8</p>	<p>Raggiungimento discreto/complessivo degli obiettivi</p>	<p>In modo generalmente corretto/corretto e sicuro sa :</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservare fatti e fenomeni, raccogliere e organizzare dati; • interpretare e usare linguaggi specifici (termini, testi e simboli); • applicare tecniche di calcolo, regole, formule, figure e proprietà; • individuare , comprendere un problema e utilizzare idonee strategie risolutive.
<p>Livello base (sufficiente) 5/6</p>	<p>Acquisizione parziale/essenziale degli obiettivi</p>	<p>Con difficoltà/ In modo essenziale e/o mnemonico sa :</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservare fatti e fenomeni, raccogliere e organizzare dati; • interpretare e usare linguaggi specifici (termini, testi e simboli); • applicare tecniche di calcolo, regole, formule, figure e proprietà; • individuare, comprendere un problema e utilizzare idonee strategie risolutive.

CRITERI DI VALUTAZIONE MUSICA

9/10	<p>Competenze acquisite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprensione e uso dei linguaggi specifici <ul style="list-style-type: none"> • Legge e scrive con padronanza i simboli della notazione musicale tradizionale; • Coglie con sicurezza ed autonomia la corrispondenza tra il linguaggio musicale e gli altri linguaggi della comunicazione; • Conosce in modo completo e dettagliato le principali caratteristiche della musica in rapporto alle diverse epoche storiche e alle situazioni sociali. 2. Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene costante la scansione isocrona anche in situazione di disturbo; • Riproduce correttamente e in modo espressivo modelli musicali con la voce e con i mezzi strumentali a disposizione; • Esegue con piena padronanza brani musicali (perfetta scansione ritmica-ottima qualità dei suoni emessi). 3. Capacità di ascolto <ul style="list-style-type: none"> • Analizza, confronta e classifica con piena competenza i suoni in base alle diverse proprietà; • Riconosce con padronanza e autonomia i principali strumenti musicali evidenziandone le caratteristiche espressive e i modi di utilizzo; • Analizza con piena autonomia opere musicali in relazione all'epoca e al contesto storico culturale d'appartenenza. 4. Rielaborazione personale di materiali musicali <ul style="list-style-type: none"> • Elabora con autonomia e in maniera originale semplici.
8	<p>Competenze acquisite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprensione e uso dei linguaggi specifici <ul style="list-style-type: none"> • Legge e scrive correttamente i simboli della notazione musicale tradizionale; • Coglie con sicurezza la corrispondenza tra il linguaggio musicale e gli altri linguaggi della comunicazione; • Conosce in modo completo le principali caratteristiche della musica in rapporto alle diverse epoche storiche e situazioni sociali; 2. Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene costante la scansione isocrona; • Riproduce correttamente modelli musicali con la voce e con i mezzi strumentali a disposizione; • Esegue con padronanza brani musicali (perfetta scansione ritmica-apprezzabile qualità dei suoni emessi) 3. Capacità di ascolto <ul style="list-style-type: none"> • Analizza, confronta e classifica con piena competenza i suoni in base alle diverse proprietà; • Riconosce con padronanza e autonomia i principali strumenti musicali evidenziandone le caratteristiche espressive e i modi di utilizzo; • Analizza con piena autonomia opere musicali in relazione all'epoca e al contesto storico culturale d'appartenenza. 4. Rielaborazione personale di materiali musicali <ul style="list-style-type: none"> • Elabora con autonomia semplici melodie in base a criteri prestabiliti.
7	<p>Competenze acquisite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprensione e uso dei linguaggi specifici <ul style="list-style-type: none"> • Legge e scrive in modo abbastanza corretto i simboli della notazione musicale tradizionale; • Coglie in modo soddisfacente la corrispondenza tra il linguaggio musicale e gli altri linguaggi della comunicazione; • Conosce in modo abbastanza completo le principali caratteristiche della musica in rapporto alle diverse epoche storiche e alle situazioni sociali; 2. Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene la scansione isocrona con una certa sicurezza; • Riproduce abbastanza correttamente modelli musicali con la voce e con i mezzi strumentali a disposizione; • Esegue con una certa padronanza brani musicali (buona scansione ritmica apprezzabile qualità dei suoni emessi) 3. Capacità di ascolto <ul style="list-style-type: none"> • Analizza, confronta e classifica, in modo abbastanza corretto, i suoni in base alle diverse proprietà; • Riconosce con una certa sicurezza i principali strumenti musicali evidenziandone le caratteristiche espressive e i modi di utilizzo;

	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza, con una certa autonomia, opere musicali in relazione all'epoca e al contesto storico culturale d'appartenenza. <p>4. Rielaborazione personale di materiali musicali Elabora con una certa autonomia semplici melodie in base a criteri prestabiliti.</p>
6	<p>Competenze acquisite:</p> <p>1. Comprensione e uso dei linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e scrive in modo accettabile i simboli della notazione musicale tradizionale; • Coglie in modo essenziale la corrispondenza tra il linguaggio musicale e gli altri linguaggi della comunicazione; • Conosce in modo accettabile le principali caratteristiche della musica in rapporto alle diverse epoche storiche e alle situazioni sociali. <p>2. Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene la scansione isocrona di semplici linee ritmiche • Riproduce in modo accettabile modelli musicali con la voce e con i mezzi strumentali a disposizione; • Esegue in modo accettabile brani musicali (scansione ritmica quasi corretta-sufficiente qualità dei suoni emessi). <p>3. Capacità di ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizza, confronta e classifica, se guidato, i suoni in base alle diverse proprietà; • Se guidato, riconosce i principali strumenti musicali e ne evidenzia in maniera essenziale le caratteristiche espressive e i modi di utilizzo; • Analizza con competenza opere musicali in relazione all'epoca e al contesto storico culturale d'appartenenza. <p>4. Rielaborazione personale di materiali musicali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se guidato, elabora semplici melodie in base a criteri prestabiliti.
5	<p>Competenze acquisite:</p> <p>1. Comprensione e uso dei linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e scrive con difficoltà i simboli della notazione musicale tradizionale; • Coglie con difficoltà la corrispondenza tra il linguaggio musicale e gli altri linguaggi della comunicazione; • Conosce in modo molto frammentario e superficiale le principali caratteristiche della musica in rapporto alle diverse epoche storiche e alle situazioni sociali. <p>2. Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontra difficoltà nel mantenere costante la scansione isocrona • Riproduce con difficoltà e in modo impreciso modelli musicali con la voce e con i mezzi strumentali a disposizione; • Esegue stentatamente semplici brani musicali (scorretta scansione ritmica-scarsa qualità dei suoni emessi). <p>3. Capacità di ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizza, confronta e classifica, se guidato, i suoni in base alle diverse proprietà; • Se guidato, riconosce i principali strumenti musicali e ne evidenzia in maniera essenziale le caratteristiche espressive e i modi di utilizzo; • Analizza con competenza opere musicali in relazione all'epoca e al contesto storico culturale d'appartenenza. <p>4. Rielaborazione personale di materiali musicali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rivela difficoltà nell'elaborare semplici melodie in base a criteri prestabiliti
4	<p>Competenze acquisite:</p> <p>1. Comprensione e uso dei linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non legge e scrive i simboli della notazione musicale tradizionale; • Non coglie la corrispondenza tra il linguaggio musicale e gli altri linguaggi della comunicazione; • Non ha ancora acquisito la conoscenza delle principali caratteristiche della musica in rapporto alle diverse epoche storiche e alle situazioni sociali. <p>2. Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontra notevoli difficoltà nel mantenere costante la scansione isocrona; • Riproduce con notevoli difficoltà e in modo scorretto modelli musicali con la voce e con i mezzi strumentali a disposizione; • Non riesce ad eseguire semplici brani musicali (scansione ritmica molto scorretta-pessima qualità dei suoni emessi). <p>3. Capacità di ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non riesce ad analizzare, confrontare e classificare i suoni in base alle diverse proprietà; • Confonde i timbri dei principali strumenti musicali

	<ul style="list-style-type: none">• Non ha consapevolezza della relazione esistente tra le opere musicali e le epoche e il contesto storico culturale d'appartenenza. <p>4. Rielaborazione personale di materiali musicali</p> <ul style="list-style-type: none">• Rivela notevoli difficoltà nell'elaborare semplici melodie in base a criteri prestabiliti.
--	--

CRITERI DI VALUTAZIONE ARTE E IMMAGINE: CLASSI TERZE

10	<ul style="list-style-type: none">• Sanno osservare, descrivere e comprendere autonomamente in modo analitico le immagini di un testo visivo, confrontandole con la realtà e con i contesti in cui sono prodotti.• Sanno inventare e produrre messaggi visivi elaborati con l'uso di tecniche e materiali diversi.• Apprezzano le iniziative di tutela del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio. Con specifico senso critico sa commentare e leggere autonomamente un'opera d'arte utilizzando l'appropriata terminologia.
9	<ul style="list-style-type: none">• Sanno osservare, descrivere e comprendere in modo analitico le immagini di un testo visivo, confrontandole con la realtà e con i contesti in cui sono prodotti.• Sanno inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi.• Apprezzano le iniziative di tutela del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio. Con specifico senso critico sa commentare e leggere un'opera d'arte utilizzando l'appropriata terminologia.
8	<ul style="list-style-type: none">• Sanno spiegare le caratteristiche specifiche degli elementi del linguaggio visivo e il loro uso nella comunicazione.• Sanno analizzare un'immagine in modo autonomo descrivendo le caratteristiche specifiche degli elementi del linguaggio visuale.
7	<ul style="list-style-type: none">• Sanno spiegare globalmente le caratteristiche specifiche degli elementi del linguaggio visivo e il loro uso nella comunicazione.• Sanno analizzare nel complesso un'immagine descrivendo le caratteristiche specifiche degli elementi del linguaggio visuale.
6	<ul style="list-style-type: none">• Conoscono le tecniche basilari in modo essenziale.• Si esprimono quasi sempre in forma chiara, ma stereotipata.• Sanno applicare il metodo di lettura dell'opera in maniera essenziale.
5	<ul style="list-style-type: none">• Conoscono solo alcune tecniche basilari in modo essenziale.• Si esprimono in forma stereotipata.• Anche se guidati, applicano il metodo di lettura dell'opera in maniera incerta
4	<ul style="list-style-type: none">• Non conoscono le tecniche basilari.• Non sanno esprimersi neanche in forma stereotipata.• Non hanno acquisito il metodo di lettura dell'opera d'arte.

CRITERI DI VALUTAZIONE ARTE E IMMAGINE: CLASSI SECONDE

10	<ul style="list-style-type: none"> • Sanno osservare, descrivere e comprendere autonomamente in modo analitico le immagini di un testo visivo. • Sanno elaborare autonomamente messaggi visivi con l'uso di tecniche diverse. • Comprendono le iniziative di tutela del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.
9	<ul style="list-style-type: none"> • Sanno osservare, descrivere e comprendere le immagini di un testo visivo. • Sanno elaborare autonomamente messaggi visivi con l'uso di tecniche diverse. • Apprezzano le iniziative di tutela del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.
8	<ul style="list-style-type: none"> • Sanno individuare le caratteristiche specifiche degli elementi del linguaggio visivo e il loro uso nella comunicazione. • Sanno analizzare un'immagine in modo autonomo descrivendo le caratteristiche specifiche degli elementi del linguaggio visuale.
7	<ul style="list-style-type: none"> • Sanno cogliere globalmente le caratteristiche specifiche degli elementi del linguaggio visivo e il loro uso nella comunicazione. • Sanno analizzare nel complesso un'immagine descrivendo le caratteristiche specifiche degli elementi del linguaggio visuale.
6	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscono le tecniche basilari in modo essenziale. • Si esprimono quasi sempre in forma chiara, ma stereotipata. • Sanno applicare il metodo di lettura dell'opera in maniera essenziale.
5	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscono solo alcune tecniche basilari in modo essenziale. • Si esprimono in forma stereotipata. • Anche se guidati, applicano il metodo di lettura dell'opera in maniera incerta.
4	<ul style="list-style-type: none"> • Non conoscono le tecniche basilari. • Non sanno esprimersi neanche in forma stereotipata. • Non hanno acquisito il metodo di lettura dell'opera d'arte.

CRITERI DI VALUTAZIONE ARTE E IMMAGINE: CLASSI PRIME

10	<ul style="list-style-type: none">• Competenze acquisite:• Sanno osservare, descrivere e comprendere autonomamente le immagini di un testo visivo.• Sanno riprodurre autonomamente messaggi visivi con l'uso delle tecniche acquisite.• Comprendono l'importanza della tutela del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.
9	<ul style="list-style-type: none">• Competenze acquisite:• Sanno osservare, descrivere e comprendere le immagini di un testo visivo.• Sanno riprodurre messaggi visivi con l'uso delle tecniche acquisite.• Apprezzano le iniziative di tutela del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.
8	<ul style="list-style-type: none">• Competenze acquisite:• Sanno individuare le caratteristiche specifiche degli elementi del linguaggio visivo e il loro uso nella comunicazione.• Sanno analizzare un'immagine in modo autonomo descrivendo le caratteristiche specifiche degli elementi del linguaggio visuale studiati
7	<ul style="list-style-type: none">• Competenze acquisite:• Sanno cogliere globalmente le caratteristiche specifiche degli elementi del linguaggio visivo e il loro uso nella comunicazione.• Sanno analizzare nel complesso un'immagine descrivendo le caratteristiche specifiche degli elementi del linguaggio visuale studiati.
6	<ul style="list-style-type: none">• Competenze acquisite:• Conoscono le tecniche basilari in modo essenziale.• Si esprimono quasi sempre in forma chiara, ma stereotipata.• Sanno applicare il metodo di lettura dell'opera in maniera essenziale.
5	<ul style="list-style-type: none">• Competenze acquisite:• Conoscono le tecniche basilari in modo essenziale.• Si esprimono quasi sempre in forma chiara, ma stereotipata.• Sanno applicare il metodo di lettura dell'opera in maniera essenziale.
4	<ul style="list-style-type: none">• Competenze acquisite:• Non conoscono le tecniche basilari.• Non sanno esprimersi neanche in forma stereotipata.• Non hanno acquisito il metodo di lettura dell'opera d'arte.

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNOLOGIA

10	<p>Livello avanzato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce, analizza e rielabora in maniera personale, il settore di provenienza degli oggetti presi in esame in diversi contesti. • Rappresenta graficamente e con pertinenza nei diversi contesti, figure geometriche ed oggetti, applicando correttamente le norme del disegno tecnico. • Conosce, in modo completo ed approfondito i vari argomenti di studio, li espone con chiarezza ed organicità e li rielabora in maniera personale. • Organizza, e porta a termine, con sicurezza il proprio contesto operativo, con una sequenza di operazioni e rielabora la propria esperienza con ottimi risultati
9	<p>Livello avanzato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce, analizza e rielabora in maniera personale, il settore di provenienza degli oggetti presi in esame in diversi contesti. • Rappresenta graficamente e con pertinenza nei diversi contesti, figure geometriche ed oggetti, applicando correttamente le norme del disegno tecnico. • Conosce, in modo completo ed approfondito i vari argomenti di studio, li espone con chiarezza ed organicità e li rielabora in maniera personale. • Organizza, e porta a termine, con sicurezza il proprio contesto operativo, con una sequenza di operazioni e rielabora la propria esperienza con ottimi risultati
8	<p>Livello intermedio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed analizza, il settore di provenienza degli oggetti presi in esame. • Rappresenta graficamente, figure geometriche ed oggetti, applicando correttamente le norme del disegno tecnico. • Conosce gli elementi fondamentali dei vari argomenti di studio, li espone con chiarezza. • Organizza il proprio contesto operativo rispettando i tempi di consegna.
7	<p>Livello intermedio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed analizza, in maniera globale, il settore di provenienza degli oggetti presi in esame. • Rappresenta graficamente, figure geometriche ed oggetti, applicando le norme del disegno tecnico. • Conosce, gli elementi fondamentali dei vari argomenti di studio, li espone con linguaggio semplice. • Organizza sommariamente il proprio contesto operativo.
6	<p>Livello base</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed analizza parzialmente il settore di provenienza degli oggetti presi in esame. • Rappresenta graficamente, solo se guidato e in modo frammentario figure geometriche ed oggetti, applicando le norme del disegno tecnico. • Conosce, in modo frammentario gli elementi fondamentali dei vari argomenti di studio, li espone in maniera poco chiara. • Organizza in modo frammentario il proprio contesto operativo.
5	<p>Livello non raggiunto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua in modo essenziale le caratteristiche della disciplina. Utilizza in modo incerto i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina.
4	<p>Livello non raggiunto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua con molta difficoltà le caratteristiche della disciplina. Utilizza in modo improprio i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA	
10	• Possiede piene competenze e lavora autonomamente.
9	• Partecipa attivamente e si impegna con costanza.
8	• Possiede quasi piene competenze, partecipa in modo costante alle attività
7	• Possiede buone competenze anche se l'impegno e l'interesse non sono costanti.
6	• Possiede competenze essenziali e non si impegna con costanza.
5	• Non possiede competenze adeguate.
4	• Non possiede competenze adeguate, manca di capacità e di impegno

Criteria per la valutazione del comportamento

Il voto di comportamento dovrà essere il risultato dei punteggi corrispondenti alla declinazione dei quattro descrittori qui di seguito riportati:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO PER IL COMPORTAMENTO

Descrittori	VOTO 10 Indicatori	VOTO 9 Indicatori	VOTO 8 Indicatori	VOTO 7 Indicatori	VOTO 6 Indicatori	VOTO 5 Indicatori
Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari	Segue in modo attivo e costante le lezioni e rispetta gli orari	Frequenta con regolarità le lezioni ma talvolta non rispetta gli orari	Frequenta le lezioni ma non sempre rispetta gli orari	Frequenta con sufficiente assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari non superiore a 25 giorni	Non frequenta con assiduità le lezioni e non rispetta gli orari > 25 giorni
Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo attivo, costruttivo e propositivo la vita scolastica dimostrando interesse per le attività proposte dal docente; partecipa in modo costante e diligente alle attività scolastiche.	Segue in modo attivo e costante la vita scolastica dimostrando interesse per le attività proposte dal docente; partecipa sempre alle attività scolastiche	Segue con buona partecipazione le proposte didattiche ma non sempre assume un ruolo attivo nel dialogo educativo; generalmente partecipa alle attività scolastiche	Segue in modo discreto le attività proposte dai docenti; partecipa in modo abbastanza proficuo le attività scolastiche.	Segue con poco interesse le attività proposte dai docenti e talvolta disturba durante le lezioni; partecipa in modo saltuario. alle attività scolastiche	Segue con scarso interesse le attività proposte dai docenti e disturba spesso durante le lezioni; non partecipa alle attività scolastiche
Rispetto delle disposizioni organizzative	Rispetta sempre e con cura le disposizioni organizzative (spazi e criteri per l'intervallo, orari di ingresso a scuola)	Rispetta sempre le disposizioni organizzative (spazi e criteri per l'intervallo, orari di ingresso a scuola)	Rispetta abitualmente le disposizioni organizzative (spazi e criteri per l'intervallo, orari di ingresso a scuola).	Rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative (spazi e criteri per l'intervallo, orari di ingresso a scuola)	Rispetta saltuariamente le disposizioni organizzative (spazi e criteri per l'intervallo, , orari di ingresso a scuola)	Non rispetta le disposizioni organizzative (spazi e criteri per l'intervallo, orari di ingresso a scuola)
Interazione sociale	Ha un atteggiamento sempre corretto, responsabile e consapevole nei confronti di tutti i soggetti della scuola, rispetta le libertà individuali di tutti e si comporta in ogni momento della vita scolastica in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone.	Ha un atteggiamento sempre corretto nei confronti di tutti i soggetti della scuola, rispetta le libertà individuali di tutti e si comporta in ogni momento della vita scolastica in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone.	Ha un atteggiamento nel complesso corretto nei confronti di tutti i soggetti della scuola, rispetta le libertà individuali di tutti e , in generale, si comporta in ogni momento della vita scolastica in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone anche se a volte mostra pretestuosi atteggiamenti polemici nei confronti dei compagni e dei docenti.	Ha un atteggiamento abbastanza corretto nei confronti dei soggetti della scuola, non sempre rispetta le libertà individuali e assume comportamenti non sempre adeguati alle circostanze, ai luoghi, alle persone.	Ha un atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti dei soggetti della scuola, e non sempre rispettoso delle libertà individuali e si comporta in modo poco adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone.	Ha un atteggiamento scorretto e nei confronti dei soggetti della scuola, non rispetta le libertà individuali e si comporta in modo inadeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone.
DIVISORE =	TOT.	TOT.	TOT.	TOT.	TOT.	TOT.
Nota specifica						

Modalità di valutazione dell'I. R.C.

È prevista una scheda a parte, che viene allegata al Documento di Valutazione.

La valutazione deve essere espressa in giudizi (non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo).

g) Comunicazione alle famiglie

I criteri adottati, per la valutazione delle discipline (tabella), gli indicatori del comportamento e i descrittori degli obiettivi formativi, verranno pubblicati all' albo della scuola ed inseriti anche nel sito dell'Istituto